

# VI SIA NOTO FRATELLI

## Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 24 febbraio al 2 Marzo 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

### DOMENICA 24 febbraio 2008

3<sup>a</sup> Domenica di Quaresima



### *Cristo: acqua per la nostra sete*

Vivere da cristiani è assimilare progressivamente l'esperienza di Cristo sintetizzata nelle prime due domeniche di quaresima: camminare nella fedeltà al Padre per raggiungere la meta della trasfigurazione gloriosa. L'itinerario è reso possibile a una condizione: ascoltare la Parola di Dio, radicarsi in essa, accettarne le esigenze. La liturgia di questa domenica e delle due successive fa rivivere, nel mistero, al cristiano le grandi tappe attraverso cui i catecumeni erano (e sono) aiutati a scoprire le esigenze profonde della conversione a Cristo, nei segni dell'acqua, della luce, della vita.

La conversazione di Gesù con la Samaritana si svolge sul tema dell'“acqua viva”. Quest'acqua è indispensabile alla vita, e non è sorprendente che, nelle regioni del Medio Oriente dove regna la siccità, essa sia semplicemente il simbolo della vita e, anche, della salvezza dell'uomo in un senso più generale.

Questa vita, questa salvezza, si possono ricevere solo aprendosi per accogliere il dono di Dio. È questa la convinzione dell'antico Israele come della giovane comunità cristiana. E l'autore dei Salmi parla così al suo Dio: “È in te la sorgente della vita” (Sal 036,10). Ecco la sua professione di fede: “Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio” (Sal 042,2). La salvezza che Dio porta viene espressa con l'immagine della sorgente che zampilla sotto l'entrata del tempio e diventa un grande fiume che trasforma in giardino il deserto della Giudea e fa del mar Morto un mare pieno di vita (Ez 47,1-12). Gesù vuole offrire a noi uomini questa salvezza e questa vita. Per calmare definitivamente la nostra sete di vita e di salvezza. “Io, sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza” (Gv 10,10).

### LUNEDI' 25 febbraio 2008

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima  
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato  
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

*Intenzioni.* +Castagnotto Moreno; +Pivetta Franco; +Chirici Renzo e Pina; In onore di S. Anna; +Lina Marsonet cel il 19.

### MARTEDI' 26 febbraio 2008

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima  
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

*Intenzioni:* Def.ti famiglia Pessotto Elena; Ann Marson Amabile.

### MERCOLEDI' 27 febbraio 2008

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima  
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Robert Diemoz; +Piccinin Ernesto

### GIOVEDI' 28 febbraio 2008

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima  
(oggi la S. Messa delle ore 8.00 è sospesa)

S. Maria ore 17.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 18.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Finottello Gino e Bovolenta Maria.

### VENERDI' 29 febbraio 2008

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima  
S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 Via Crucis  
ore 18.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Fabbro Angela e sorelle

### SABATO 1 marzo 2008

3<sup>a</sup> settimana di quaresima

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva.

*Intenzioni:* 10 Ann di Mazzon Luigi; Alla Madonna per ringraziamento per la nascita di Beatrice De Nobili; +Sellan Eleonora e Ida, Anna e Valentino; Ann Piva Oreste.

### CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

**DOMENICA 2 marzo 2008**

*4ª Domenica di Quaresima - Laetare*

**DUOMO ore 7.30 Lodi di Quaresima**

**ore 8.00, 9.30, S. Messe**

**DUOMO ore 11.00 S. Messa e Battesimo di Gobbo Andrea**

Incontro mensile del:

**GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO**

**Duomo ore 16.30** Recita del S. Rosario,

**ore 17.00** Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

**ore 18.00** S. Messa in onore di San Pio

*Intenzioni:* +Marchetti Florindo, Dell'Agnes Antonia; Marchetti Antonio, Breida Armida; +Vivian Giacomo, Elisa e figli; +Chechin Domenico e Verginia; +Santarossa Giovanna e Rosa; +Ann Checchin Elio; Def.ti famiglie Verona e Coden;

## **VITA DELLA COMUNITA'**

### **CONVEGNO SULLA FAMIGLIA – "FAMILY-DAY -2"**

In occasione del "Family day due" il 2 marzo 2008 ci saranno manifestazioni in un centinaio di piazze italiane. Si chiede al prossimo governo, qualunque esso sia, di alleggerire la pressione fiscale sulle famiglie attraverso una petizione promossa dal Forum delle Associazioni Familiari e già in corso.

A Porcia, in quello stesso 2 marzo e con inizio alle 14.30 abbiamo pensato di promuovere la raccolta delle firme nell'ambito di **un convegno dal titolo "IL NOSTRO FUTURO SI CHIAMA FAMIGLIA - IDEE, ESPERIENZE, RISORSE"** promosso dall'assessorato ai servizi sociali di Porcia insieme al Forum delle Associazioni Familiari del Friuli Venezia Giulia. Avrà luogo nell'Auditorium "Diemoz" del Centro Socio Assistenziale di Porcia in via delle Risorgive 1. Interverranno tra gli altri il sociologo **Francesco Belletti**, direttore del Centro Internazionale Studi sulla Famiglia che svilupperà il tema del ruolo sociale della famiglia, e **Susanna Arnaldi**, studiosa della Dottrina Sociale della Chiesa, che parlerà di famiglia e di sussidiarietà, oltre alla testimonianza dell'Arcobaleno.

Informiamo che questo convegno, proprio perché si svolgerà di domenica così da favorire la partecipazione dei genitori, sarà dotato anche di uno "spazio bimbi" che consentirà a tutte le famiglie, più o meno numerose, di lasciare i loro pargoli piccoli e grandi in mani sicure: i bimbi e i ragazzi saranno infatti accolti nel vicino oratorio dove staranno insieme ad animatori esperti dell'associazionismo presente sul territorio fino alla conclusione del convegno. Vi attendiamo, dunque, numerosi! Maggiori dettagli e indicazioni si possono trovare sul depliant in Chiesa

### **La parola di PAPA BENEDETTO XVI**

La famiglia fondata sul matrimonio costituisce un "patrimonio dell'umanità", un'istituzione sociale fondamentale; è la cellula vitale e il pilastro della società e questo interessa credenti e non credenti. Essa è realtà che tutti gli Stati devono tenere nella massima considerazione, perché, come amava ripetere Giovanni Paolo II, "l'avvenire dell'umanità passa attraverso la famiglia". Inoltre, nella visione cristiana, il matrimonio, elevato da Cristo all'altissima dignità di sacramento, conferisce maggiore splendore e profondità al vincolo coniugale, e impegna più fortemente gli sposi che, benedetti dal Signore dell'Alleanza, si promettono fedeltà fino alla morte nell'amore aperto alla vita. Per essi, centro e cuore della famiglia è il Signore, che li accompagna nella loro unione e li sostiene nella missione di educare i figli verso l'età matura. In tal modo la famiglia cristiana coopera con Dio non soltanto nel generare alla vita naturale, ma anche nel coltivare i germi della vita divina donata nel Battesimo. ...Nel mondo odierno, in cui vanno diffondendosi talune equivoche concezioni sull'uomo, sulla libertà, sull'amore umano, non dobbiamo mai stancarci nel ripresentare la verità sull'istituto familiare, così come è stato voluto da Dio fin dalla creazione. Va crescendo, purtroppo, il numero delle separazioni e dei divorzi, che rompono l'unità familiare e creano non pochi problemi ai figli, vittime innocenti di tali situazioni. La stabilità della famiglia è oggi particolarmente a rischio; per salvaguardarla occorre spesso andare controcorrente rispetto alla cultura dominante, e ciò esige pazienza, sforzo, sacrificio e ricerca incessante di mutua comprensione. Ma anche oggi è possibile ai coniugi superare le difficoltà e mantenersi fedeli alla loro vocazione, ricorrendo al sostegno di Dio con la preghiera e partecipando assiduamente ai sacramenti, in particolare all'Eucaristia. ... Oggi, poi, un tema quanto mai delicato è il rispetto dovuto all'embrione umano, che dovrebbe sempre nascere da un atto di amore ed essere già trattato come persona. I progressi della scienza e della tecnica nell'ambito della bioetica si trasformano in minacce quando l'uomo perde il senso dei suoi limiti e, in pratica, pretende di sostituirsi a Dio Creatore. L'Enciclica [Humanae vitae](#) ribadisce con chiarezza che la procreazione umana dev'essere sempre frutto dell'atto coniugale, con il suo duplice significato unitivo e procreativo (cfr n. 12). Lo esige la grandezza dell'amore coniugale secondo il progetto divino, come ho ricordato nell'Enciclica [Deus caritas est](#): "L'eros degradato a puro "sesso" diventa merce, una semplice "cosa" che si può comprare e vendere, anzi, l'uomo stesso diventa merce... In realtà, ci troviamo di fronte ad una degradazione del corpo umano" (n. 5). Grazie a Dio, non pochi, specialmente tra i giovani, vanno riscoprendo il valore della castità, che appare sempre più come sicura garanzia dell'amore autentico. Il momento storico che stiamo vivendo chiede alle famiglie cristiane di testimoniare con coraggiosa coerenza che la procreazione è frutto dell'amore. Una simile testimonianza non mancherà di stimolare i politici e i legislatori a salvaguardare i diritti della famiglia. ... Vaste aree del mondo stanno subendo il cosiddetto "inverno demografico", con il conseguente progressivo invecchiamento della popolazione; le famiglie appaiono talora insidiate dalla paura per la vita, per la paternità e la maternità. Occorre ridare loro fiducia, perché possano continuare a compiere la loro nobile missione di procreare nell'amore. ...